

Spettabile
Associazioni
Loro sedi

Venezia, 20 aprile 2022

Oggetto: Bando Imprenditoria femminile 2

1 PREMESSA

Facendo seguito alla nostra precedente circolare (nr. 7 del 12 marzo 2022), vista l'imminente apertura degli sportelli agevolativi a valere sul Fondo impresa femminile, riportiamo una sintesi delle 21 domande e risposte pubblicate sul sito istituzionale del Mise finalizzate a chiarire i molteplici aspetti dell'incentivo all'autoimprenditorialità femminile: i soggetti beneficiari, i progetti finanziabili e le modalità di presentazione della domanda, le spese ammissibili.

Prima di esaminare nel dettaglio i più rilevanti chiarimenti contenuti nelle Faq, si rammenta che le domande possono essere presentate sia per l'avvio di nuove imprese femminili, sia per lo sviluppo e il consolidamento di imprese preesistenti (incluse, in ambo i casi, le attività di lavoro autonomo), secondo i termini dettati dal Decreto Direttoriale del 30.03.2022:

- **avvio di nuove imprese femminili:** la precompilazione è possibile dalle ore 10:00 del 05.05.2022 e la presentazione a partire dalle ore 10:00 del 19.05.2022;
- **sviluppo e consolidamento di imprese femminili già costituite:** la precompilazione è possibile dalle ore 10:00 del 24.05.2022 e la presentazione a partire dalle ore 10:00 del 07.06.2022.

<p>Chiarimenti sui soggetti ammissibili</p>	<p>Requisiti di "impresa femminile":</p> <ul style="list-style-type: none">➤ società cooperativa o società di persone con almeno il 60% di donne socie;➤ società di capitali le cui quote e componenti degli organi di amministrazione siano per almeno i due terzi di donne;➤ impresa individuale il cui titolare è donna;➤ lavoratrice autonoma. <p>Per le imprese già costituite: i requisiti vanno valutati alla presentazione della domanda in base ai dati risultanti dal</p>
--	---

	<p>Registro Imprese e qualsiasi variazione avvenuta in precedenza non rileva.</p> <p>Per le imprese da costituire: la costituenda deve soddisfare i requisiti previsti e la costituzione deve avvenire entro 60 giorni dalla comunicazione di esito positivo dell'istruttoria. Non è ammessa la presenza di persone giuridiche tra i futuri soci.</p>
	<p>Sono escluse dalle "imprese femminili" le associazioni tra professionisti.</p>
	<p>È irrilevante il fatturato annuo e il numero di dipendenti donna.</p>
<p>Chiarimenti sui progetti finanziabili e sulla presentazione della</p>	<p>L'"impresa femminile" può assumere le seguenti forme giuridiche: società di persone, società cooperative (comprese le cooperative sociali di tipo A e B), società di capitali, ditte individuali, libera professione.</p> <p>Il valore massimo del programma di investimento, da realizzare in 24 mesi, ammonta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> · euro 250.000 per progetti di avvio di impresa; · euro 400.000 per progetti di sviluppo di impresa. <p>Non c'è un valore minimo.</p> <p>Attività ammesse: settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli, dei servizi, del commercio e del turismo.</p> <p>È esclusa la produzione primaria di prodotti agricoli.</p> <p>Incentivi per l'avvio (imprese costituenti o costituite da meno di 12 mesi): contributo a fondo perduto e servizi di assistenza tecnico gestionale:</p>

domanda	<ul style="list-style-type: none"> • per progetti fino a euro 100.000: copertura fino all'80% delle spese (o fino al 90% per donne disoccupate) entro un massimale di euro 50.000; • per progetti fino a euro 250.000: copertura fino al 50% delle spese, entro un massimale di euro 125.000.
	<p>Incentivi per lo sviluppo (imprese costituite da oltre 12 mesi): mix di contributo a fondo perduto e finanziamento a tasso zero di durata 8 anni, oltre servizi di assistenza tecnico gestionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copertura fino all'80% delle spese entro un massimo di euro 320.000; • Per le imprese costituite da oltre 36 mesi: riconosciuto un contributo a fondo perduto sul capitale circolante fino a un massimo del 25% delle spese complessivamente ammissibili, entro l'80% della media del circolante degli ultimi tre esercizi.
	<p>L'accesso alla procedura di presentazione domanda è riservato:</p> <ul style="list-style-type: none"> · al legale rappresentante dell'impresa femminile; · alla lavoratrice autonoma; · alla persona fisica per conto dell'impresa costituenda.
	<p>Requisiti per la presentazione della domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"> · SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS); · firma digitale; · casella di Posta Elettronica Certificata.
	<p>Lo sportello per la presentazione delle domande resterà aperto fino a esaurimento risorse.</p>

Chiarimenti sulle spese ammissibili	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dopo la presentazione della domanda.</p>
	<p>Sono ammissibili le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none">· immobilizzazioni materiali, quali impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica, incluse le spese connesse all'installazione di macchinari, impianti ed attrezzature, macchinari, impianti e attrezzature necessari per l'erogazione di servizi con la formula della <i>sharing economy</i>, purché gli stessi beni siano identificabili singolarmente e localizzabili in modalità digitale, le opere edili nel limite del 30% del programma di spesa agevolabile, le strutture mobili e i prefabbricati a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, purché amovibili e strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi del programma;· immobilizzazioni immateriali, tra cui acquisizione di brevetti e acquisizione di programmi informatici e soluzioni tecnologiche (spese relative alla progettazione e sviluppo di <i>software</i> applicativi, piattaforme digitali, applicazioni, soluzioni digitali per i prodotti e servizi offerti, ovvero per i relativi processi di produzione e erogazione nonché alla progettazione e sviluppo di portali web, anche a solo scopo promozionale);· servizi in cloud;· personale dipendente, assunto a tempo indeterminato o determinato dopo la data di presentazione della domanda e impiegato funzionalmente nella realizzazione dell'iniziativa;· esigenze di capitale circolante.
	<p>Le spese per il capitale circolante (finanziabili entro un massimo del 20% del programma o del 25% per le imprese con più di 36 mesi) comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none">· materie prime, sussidiarie, materiali di consumo;· servizi di carattere ordinario;· godimento di beni di terzi, quali le spese di affitto relative alla sede aziendale ove viene realizzato il progetto imprenditoriale, canoni di leasing

	<p>e costi di noleggio relativi a impianti, macchinari e attrezzature necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;</p> <p>· oneri per la garanzia (fidejussione o polizza fidejussoria) richiesta nel caso di erogazione dell'anticipazione del 20%.</p> <p>Ogni acquisto deve avvenire a condizioni di mercato e da terzi.</p>
	<p>Le spese di avviamento non sono ammissibili.</p>
	<p>La modifica di tipologia contrattuale di un dipendente assunto ante presentazione della domanda non rende ammissibile la relativa spesa, che deve riferirsi ad assunzioni successive.</p>
	<p>In sede di domanda non sono richiesti preventivi di spesa.</p> <p>È necessario presentare un <i>business plan</i> che preveda un programma di investimenti.</p>

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti.

Kira Srl

